



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

azioni provincie giovani



“BIODIVERSAMENTE CONSAPEVOLI”

GIOVANI E PARTECIPAZIONE NELLA TUTELA DELLE AREE RURALI

Lunedì 5 novembre 2012

Ore 10.30 – 12.30

Sala Conferenze dell'Istituto Giuseppe Pastori

Brescia – Viale Bornata 110

Viene presentato il Progetto **Biodiversamente consapevoli**, cofinanziato da UPI (Unione Province Italiane) che vede come capofila la Provincia di Brescia, con Fondazione Edmund Mach (TN), Fondazione Fojanini (SO), Provincia di Bergamo e Valtemo (BS) come partner.

Le peculiarità del Progetto sono molte, innovative ed affascinanti. In sintesi:

- il coinvolgimento dei giovani e l'importanza di una loro formazione specifica per sviluppare una coscienza dell'importanza del monitoraggio, della gestione e del miglioramento della biodiversità negli ambienti agrari. I giovani sono il futuro della conoscenza tecnica e della coscienza ambientale e vanno pertanto formati in modo da rendere ciascuno consapevole del proprio determinante ruolo di indirizzo delle scelte aziendali prossime venture.
- il controllo della biodiversità e la sua misurazione come strumento per la valutazione delle azioni migliorative che le Aziende Agricole possono intraprendere, anche in vista dei nuovi incentivi e vincoli del prossimo Piano di Sviluppo Rurale;
- la proposta di modelli per lo sviluppo di programmi e strategie per l'incremento della biodiversità nelle Aziende Agricole, viste come attori di una agricoltura evoluta e multifunzionale.

Programma:

10,15: accoglienza e registrazioni

10,30: Prov. di Brescia: Presentazione del progetto e sue specificità: Dott. Agronomo Graziano Lazzaroni

In particolare, si descriverà il valore del coinvolgimento dei giovani come attori della nuova agricoltura multifunzionale e strumenti chiave della diffusione delle conoscenze nell'agricoltura del futuro.

10,45: Saluti delle Autorità

Il Dirigente Prof. Luciano Tonidandel porta i saluti anche a nome di tutti i Dirigenti i cui Istituti sono coinvolti nel progetto.

Intervengono per i saluti l'Assessore all'Agricoltura della Provincia di Brescia Gian Francesco Tomasoni e l'Assessore all'Urbanistica e all'Agricoltura della provincia di Bergamo Ing. Enrico Piccinelli

11,05: Cristina Micheloni, Dott. Agronomo, responsabile scientifico AIAB

La biodiversità, significato, valore ed esperienze significative all'estero ed in Italia

11,25: Centro Vitivinicolo Provinciale di Brescia: Dott. Agronomo Marco Tonni

Linee guida di Biodiversamente Consapevoli e valore applicativo per le Aziende e gli Enti.

11,40: Fondazione Edmund Mach: Prof. Marco Dal Rì

L'esperienza di FEM al servizio della biodiversità. Un Campus formativo per il nostro futuro sostenibile. La biodiversità entomologica, strumento efficace ed affascinante: il bello degli insetti, il buono del dato.

11,50: Fondazione Fojanini: ricercatore Dott. Fausto Gusmeroli

La biodiversità botanica come indicatore strategico. La Montagna come banco di prova per le nuove regole della condizionalità

12,00: Associazione Val.Te.Mo: Prof.ssa Anna Giorgi; Prof. Alberto Tamburini

Le biodiversità colturali, agronomiche e zootecniche: un'opportunità per le aree montane

12,10: Dibattito

12,25: Conclusioni

La giornata è organizzata in collaborazione con



Per la conferma di partecipazione: carre4@provincia.brescia.it



FONDAZIONE EDMUND MACH





Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

azioni
provincie **egiovani**



SINTESI DEL PROGETTO

1. Partner

Provincia di Brescia > Ente capofila e referente territoriale;
Provincia di Bergamo > partner istituzionale e referente territoriale,
Fondazione Fojanini > partner scientifico e referente territoriale per la provincia di Sondrio;
Fondazione Edmund Mach > partner scientifico e tecnico-didattico e referente territoriale per la pr. di Trento;
Associazione VAL.TE.MO. (Valorizzazione Territorio Montano) > partner associato.

2. Obiettivi

Gli **obiettivi specifici** del progetto sono:

far comprendere il concetto di biodiversità e la sua origine, la sua organizzazione, i pericoli cui è esposta e le norme che la tutelano;

monitorare la biodiversità territoriale, attraverso la formazione ed il coinvolgimento di giovani studenti in materie Agrarie;

creare una rete di dati e conoscenze della biodiversità dei territori agricoli, sfruttando appieno le potenzialità di Internet

formare le nuove generazioni al rispetto di questa risorsa naturale ed alla sua salvaguardia e valorizzazione in modo sostenibile, creando una rete permanente di informazioni sulla biodiversità;

stimolare l'interesse dei giovani verso la tematica della biodiversità e la tutela del territorio in generale, favorire e promuovere la loro partecipazione al dibattito scientifico mediante il sostegno allo sviluppo di specifiche competenze in materia di sviluppo sostenibile in area montana;

introdurre nelle scuole una coscienza "interattiva", capace di far fronte alle esigenze della didattica moderna, in cui gli argomenti didattici del programma scolastico vengono calati in un contesto attuale e reale.

3. Attività

In sintesi, gli studenti saranno coinvolti in:

Formazione base: si tratta dei seminari di classe rivolti ai 250 studenti

Formazione specialistica: si tratta delle attività di approfondimento (seminari applicativi di campo + monitoraggi periodici di campo + attività di riconoscimento in laboratorio + inserimento dati + stage di 3 giorni da FEM)

L'attività di **indagine preliminare** (questionario **on-line** per rilevare la percezione e la conoscenza della biodiversità) sarà promossa presso tutti gli istituti che contano complessivamente circa 3.700 iscritti (il numero di questionari da raccogliere dovrà essere **almeno di 650**).

Le attività di **informazione** e sensibilizzazione saranno indirizzate prevalentemente alle classi **II – III e IV** di almeno 5 istituti / Università delle province di Brescia, Bergamo, Sondrio e Trento.

Il **numero delle classi (min. 2 – max 5)** coinvolto in ciascun Istituto in tale azione sarà concordato con i singoli istituti. La selezione degli istituti verrà concordata durante il primo incontro con gli Istituti ed Università destinatarie.

Un **gruppo di studenti (circa 20 per provincia)** sarà coinvolto nell'**attività di monitoraggio guidato** della biodiversità. Questi ragazzi parteciperanno nel periodo estivo ad un gruppo di lavoro dove potranno condividere le esperienze fatte nei rispettivi territori e riportarle ai propri compagni di classe e di istituto alla conclusione del progetto.

Sia le attività di formazione e sensibilizzazione che quelle di monitoraggio della biodiversità (macrofase 4 e 5) saranno realizzate con la collaborazione di almeno 2 giovani stagisti o laureandi.

Il **materiale raccolto sarà reso accessibile e disponibile sul sito di progetto** e la piattaforma informatica consentirà ai ragazzi di condividere materiale tecnico, scambiare opinione e partecipare a forum on-line sul tema.

Sarà promosso il concorso: **PRO-BIO**. "Progettiamo l'agricoltura di domani"

I partecipanti dovranno proporre "pacchetti per la creazione di biodiversità sostenibile", ossia progetti tecnici specifici per le diverse conduzioni agricole (vigneto, frutteto, pascolo, seminativo) e/o i diversi ambienti (pianura, collina, montagna), che possano essere proposti ed applicati efficacemente nelle Aziende agricole. I progetti proposti devono essere sostenibili ed effettivamente realizzabili, sia in termini operativi, che economici) e che esaltino il ruolo multifunzionale della biodiversità in agricoltura.

4. Contatti

Responsabile del progetto: Graziano Lazzaroni – Provincia di Brescia

e-mail: lazzaroni@provincia.bs.it

tel.: 030-3749004



FONDAZIONE EDMUND MACH

